Domenica 12 maggio leggerete tutti L’occhio sinistro di Horus

Il cielo del 6 marzo del 1939 aveva il colore dell’acqua sporca.
Nel piccolo cimitero di Putney Vale il gruppetto di persone, una decina in tutto, che aveva seguito il funerale andava lentamente disperdendosi. Soltanto una donna indugiava ancora accanto al tumulo, come affascinata dal colore della terra smossa.
Una parte della sua vita se ne era andata per sempre, strappata via da lei come la pagina di un libro; una pagina miniata con i rossi e gli azzurri della giovinezza… e oro, soprattutto oro!
“Lady Beauchamp… scusatemi.” Una voce femminile, bassa e garbata.
Lady Evelyn Beauchamp alzò gli occhi e guardò la donna che l’aveva interpellata.
Poteva avere circa la sua età, quarant’anni o poco più, e stringeva tra le braccia, come se si fosse trattato di un neonato o di un oggetto molto fragile, una cartellina di cuoio bruno.
“Mi chiamo Phyllis Walker. Sono… ero…”
“Sì, lo so.”
Le due donne restarono a guardarsi per qualche attimo, in silenzio. Gli occhi scuri di Phyllis avevano uno sguardo così familiare che era come un coltello nella piaga. Lady Evelyn provò un istintivo sollievo quando quello sguardo si abbassò sulla cartellina di cuoio.
“L’ho trovata riordinando le cose di mio zio” disse Phyllis. “Non so se lui approverebbe, ma io credo che dobbiate sapere.” E porse la cartella all’altra donna. “Apritela.”

Continua a leggere sul portale:

https://www.clubghost.it/portale/2019/05/08/domenica-12-maggio-leggerete-tutti-locchio-sinistro-di-horus/

